

Regolamento del premio Nicola Gallerano di Public History Associazione Italiana di Public History (AIPH)

Art. 1 - Istituzione e finalità

È istituito il premio Nicola Gallerano di Public History dell'Associazione Italiana di Public History (AIPH) - d'ora in poi chiamato "Premio" - per pubblicazioni a stampa, opere audiovisive e/o digitali che si occupano della Public History in Italia.

Il Premio nasce dalla consapevolezza che gli studi di Nicola Gallerano sull'uso pubblico della storia rappresentano una pietra miliare per lo sviluppo della Public History in Italia. In tal senso il Premio intende dare risalto alle opere che riflettono, raccontano, analizzano e promuovono la Public History.

Art. 2 – Sede

Il Premio ha sede presso l'Associazione italiana di Public History (Via Milano 76, 00184 Roma).

Art. 3. - Il Comitato Scientifico

1. All'organizzazione del premio presiede un Comitato Scientifico composto da 4 rappresentanti nominati dal Consiglio Direttivo dell'AIPH e da 2 rappresentanti nominati dal Consiglio Direttivo dell'IRSIFAR.
2. Non possono farne parte dipendenti delle case editrici o dalle case produttrici dei prodotti ammissibili a partecipare alla competizione.
3. Il Comitato Scientifico è presieduto da una/uno coordinatrice/tore scelto all'interno del Comitato stesso che ha il compito di convocare il Comitato e seguirne le attività.
4. Il Comitato Scientifico predispone i criteri e le modalità di selezione delle opere o dei progetti di Public History.
5. Il Comitato Scientifico opera in piena autonomia, secondo criteri di selezione e metodo di lavoro approvati collegialmente, a proprio insindacabile giudizio. Le decisioni sono deliberate a maggioranza dei componenti; a parità di voti prevale il voto della/del coordinatrice/tore.
6. Le sedute del Comitato Scientifico possono svolgersi anche con l'ausilio di strumenti telematici.
7. Decade dall'incarico il membro del Comitato che non abbia partecipato a due riunioni consecutive.

Art. 4 - Procedura di selezione

Il premio è assegnato annualmente a una pubblicazione a stampa o digitale o a un'opera audiovisiva e/o digitale che si occupa di Public History in Italia o che sia un prodotto che segua buone pratiche di Public History.

È stabilita la seguente procedura:

1. Il/La Coordinatore/trice del Comitato Scientifico convoca il Comitato per illustrare le finalità del Premio.
2. Il Comitato Scientifico propone le possibili candidature per il Premio. A queste si aggiungeranno quelle pervenute al Comitato prima della scadenza del bando.
3. Tra le opere candidate non può essere selezionata un'opera scritta o realizzata con qualsiasi mezzo da un/a componente del Comitato.
4. Il Comitato Scientifico, a suo insindacabile giudizio, stabilisce la terna delle opere da sottoporre al voto della Giuria. In caso di parità, prevale il voto del/la Coordinatore/trice del Comitato.
5. Gli autori e le autrici delle opere, una volta selezionate nella terna, sottoscriveranno una lettera di accettazione in cui si impegnano a non ritirarsi dal premio e ad accettarne integralmente il regolamento.
6. Gli autori/le autrici che hanno vinto il premio Nicola Gallerano dell'Associazione Italiana di Public History (AIPH) possono essere ricandidati non prima di due edizioni successive.

Art 5 - Giuria e procedure di voto

1. La Giuria del Premio è costituita dai soci in regola con la quota annuale di iscrizione all'Associazione Italiana di Public History (AIPH).
2. Ogni socio/socia in regola ha diritto a un solo voto.
3. Il voto avviene per via telematica attraverso la compilazione di una scheda da inviare a premiogallerano.aiph@gmail.com entro e non oltre una settimana prima della scadenza indicata nel bando.
4. È necessario raggiungere un minimo di 30% del totale dei soci in regola dell'AIPH perché il voto sia valido.
5. In caso non sia possibile raccogliere la quota minima del voto dei soci AIPH, la scelta dell'opera vincitrice o del prodotto vincitore sarà delega al Comitato Scientifico del Premio.

Art. 6 – Pubblicità delle decisioni e cerimonia di premiazione

1. Il titolo dell'opera vincitrice o del prodotto vincitore del Premio viene reso pubblico dalla/dal Coordinatrice/tore del Comitato Scientifico nel corso della Cerimonia di premiazione.

2. Il/La vincitore/vincitrice si impegna a partecipare alla Cerimonia.
3. La Cerimonia si tiene ogni anno all'interno della Conferenza annuale di Public History o durante una cerimonia ad hoc nel caso in cui non dovesse tenersi la Conferenza annuale di AIPH.
4. Lo svolgimento è il seguente:
 - a. Intervento della/del Coordinatrice/tore del Comitato Scientifico.
 - b. Motivazione del Premio e premiazione da parte della/del Coordinatrice/tore del Comitato Scientifico delegato dai suoi pari.
 - c. Presentazione dell'opera in forma di dialogo tra un/a socio/a AIPH indicato/a dal Comitato Scientifico del Premio con l'autore/autrice dell'opera vincitrice o del prodotto vincitore.

Art. 7 – Controversie

Per tutte le controversie sono valide le deliberazioni del Comitato Scientifico, il cui verdetto è inappellabile. Il Comitato si impegna a elaborare formule di mediazione che risolvano in radice gli eventuali conflitti, a tutto vantaggio della buona reputazione del Premio.

Art. 8 - Eventuali modifiche di natura tecnico-organizzativa

Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico, economico od organizzativo impediscano, in tutto o in parte, che lo svolgimento del Premio abbia luogo con le modalità e nei termini previsti dal presente Regolamento, il Comitato Scientifico del Premio adotta gli opportuni provvedimenti dandone comunicazione sui canali informativi dell'AIPH e dell'IRSIFAR.

Eventuali richieste di chiarimenti o di ulteriori informazioni possono essere rivolte via e-mail all'indirizzo premiogallerano.aiph@gmail.com.

Art. 9 - Modifiche al regolamento

Modifiche al presente regolamento possono essere apportate dal Comitato Direttivo dell'AIPH sentito il parere vincolante del Comitato Direttivo dell'IRSIFAR.